



Melilli
Terrazza degli Iblei



Palazzo Comunale

COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 35 Data 15/04/2025	OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2025.
--	--

L'anno 2025, il giorno 15 del mese di aprile, alle ore 16,00, si è riunito in modalità telematica il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Melilli, nominato con delibera di C.C. n. 86 del 06.11.2023, così composto:

- Dott.ssa Dorotea Caligiore, Presidente;
- Dott.ssa Angela Grasso, componente;
- Dott. Armando Sorbello, componente;

Visti ed esaminati:

- - la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 07/04/2025 di cui in oggetto, pervenuta a mezzo pec in data 11/04/2025 prot. 12094;
- - la documentazione ad essa allegata;

Premesso che

in data 11/04/2025 prot. 12094, viene trasmessa a mezzo pec la proposta di deliberazione - per il Consiglio Comunale n. 38 del 07/04/2025 avente ad oggetto:

Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2025

- l'articolo 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'I.M.U. e della TASI, anche della TARI – Tassa sui Rifiuti;
- l'articolo 1, comma 641 e seguenti, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, disciplinano la TARI;
- l'articolo 1, comma 683, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, abroga, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;
- l'articolo 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, ha attribuito all'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;
- con delibera n. 443/2019/R/Rif del 31.10.2019, ARERA ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e

di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

- l'articolo 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/Rif del 31.10.2019 prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- con delibera n. 444/2019/R/Rif del 31.10.2019 la stessa Autorità ha introdotto nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni con popolazione residente uguale o superiore a 5.000 abitanti, dal 1° luglio 2020 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- la deliberazione ARERA n. 158/2020/R/Rif del 05.05.2020 laddove vengono riportate misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria;
- la delibera 03 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha provveduto all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025;

Richiamati

gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";

- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;
- la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, con la quale ARERA ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l’introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Considerato che

- il piano economico finanziario (P.E.F.) ha lo scopo di fornire gli elementi contabili – amministrativi per l’applicazione della tassa rifiuti (TARI) e deve prevedere un’illustrazione dettagliata delle caratteristiche del servizio di gestione, in modo da giustificarne i costi che in esso sono contenuti;

Rilevato che

- i versamenti TARI, la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell’Economia e delle Finanze, come previsto dall’articolo 13, comma 15, del Decreto-legge 06.12.2011, n. 201, modificato dall’articolo 15-bis del Decreto-legge 30.04.2019, n. 34, entro il 14 ottobre e pubblicati entro il 28 ottobre;
- gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare del MEF n. 2/DF del 22.11.2019, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l’anno precedente;

Atteso che

- l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, prevede *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 dispone che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- la legge 25 febbraio 2022, n. 15 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all'art. 3, comma 5-quinquies, che *“a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;*
- l'articolo 13 del Decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15 bis del Decreto-legge 30.04.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, stabilisce testualmente:

- alla lettera **a)** *“a decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;*
- alla lettera **b)** *“a decorrere dall’anno 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta su reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”;*
- l’art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall’art. 38- bis del D. L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, introducendo anche la nuova modalità di riversamento del TEFA;

Considerato

- che il piano economico finanziario del servizio gestione dei rifiuti, predisposto dall’Ente è stato validato in data 19/06/2024 dall’autorità ‘ambito SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA con determinazione del Presidente n. 12 del 19/06/2024, con esito positivo;

Visto che

- il P.EF. rappresenta documento indispensabile al fine di consentire al Comune di poter procedere alla determinazione delle relative tariffe al fine di prevedere un gettito a copertura integrale dei costi del servizio;
- Visti i prospetti del PEF e delle tariffe 2024/2025, trasmesso elaborato ed allegato

alla proposta deliberativa in esame, che, tenendo conto della detrazione di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA n.2/2021 (contributo MIUR), ammonta ad euro 4.540.711,00 di cui euro 2.640.946,00 pari alla componente variabile ed euro 1.899.765,00 pari alla componente fissa, per l'anno 2025;

- che nel territorio in cui opera l'Ente è presente la società di regolamentazione del servizio rifiuti denominata SRR A.T.O. SIRACUSA , la quale svolge, pertanto, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/Rif del 31.10.2019;

Tenuto conto che

- l'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Preso atto

- del regolamento comunale di disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 31/05/2023;

Visto

- Il bilancio di previsione 2025/2027 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 123 del 12/12/2024;

Richiamata

- La determinazione ARERA n. 2/DRIF del 04/11/2021, la quale prevede al punto 1.4 che dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

- a) *il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) *le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) *le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) *le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.*

Dato atto

- Che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla tassa sui rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da

destrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 2/DRIF del 04/11/2021 (contributo MIUR) è di euro 4.540.710,00;

Visti

- il D.P.R. 27.04.1998, n. 158, che disciplina il metodo per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti ed in particolare l'articolo 8 disciplinante il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e la prescritta relazione;
- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

Preso atto dei pareri favorevoli ex art. 49 del D.lgs. 267/2000, espressi dalla Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Enza Marchica in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Premesso

quanto infra, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale,

esprime

parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione consiliare n. 38 del 07/04/2025, avente ad oggetto: **“Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2025”**.

Il presente verbale, previa lettura, viene chiuso alle ore 18,40 e confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria

Dott.ssa Dorotea Caligiore - Presidente

Dott.ssa Angela Grasso – Componente

Dott. Armando Sorbello – Componente